

Nel maggio 2014 l'Associazione ha inaugurato un nuovo spazio di ricerca e attività, il Laboratorio Malatestiano, caratterizzato da una forte presenza di studiosi giovani, da una particolare attenzione alla letteratura contemporanea e agli studi comparatistici e *inter artes*.

La formula del Laboratorio Malatestiano prevede *works in progress* alla Rocca di Santarcangelo, concentrati in una settimana dell'anno, nonché iniziative realizzate in altre sedi e con altre istituzioni.

Un *forum* in cui si succedono seminari, incontri, dialoghi, letture, proiezioni e altre attività dando vita a un'animata serie di dibattiti e discussioni.

a cura di

Elisabetta Abignente
Silvia Carandini
Carmen Gallo
Teresa Lussone
Andrea Peghinelli

con il patrocinio
del Comune di Santarcangelo

Indicazioni utili

per chi arriva in treno:

a) se si scende alla stazione di Rimini, recarsi alla fermata di fronte alla stazione del bus Start Romagna, Linea 9, che collega Rimini a Santarcangelo (il bus passa dalle 8.00 alle 16.00 ogni quarto d'ora, e dalle 16.00 alle 24.00 ogni mezz'ora).

Lo stesso bus parte da Santarcangelo (fermata di via Marini, in centro) diretto a Rimini, ogni mezz'ora dalle 8.00 alle 20.00 e circa ogni ora dalle 20.00 alle 24.00.

b) se si scende alla stazione di Santarcangelo, raggiungere il centro storico, un quarto d'ora a piedi, e salire alla Rocca Malatestiana.

per chi arriva in auto:

uscire dall'autostrada A14 Bologna-Ancona a Rimini Nord. Superato il casello andare dritto e, alla prima rotonda, girare a destra e prendere la via Emilia in direzione Santarcangelo. La Rocca Malatestiana è visibile sulla cima della collina. Lasciare l'automobile al parcheggio del Convento dei Cappuccini nel piazzale ai piedi della Rocca, senza salire via Rocca Malatestiana controllata dalla ZTL.

Segreteria organizzativa:
e-mail associazione@sigismondomalatesta.it

Dal 26 settembre è attiva la segreteria alla Rocca Malatestiana
tel. 0541.620832



Simultaneità e polifonia Le voci del coro nel dramma contemporaneo e nelle arti

Rocca Malatestiana
29-30 settembre 2023
Santarcangelo di Romagna



L'argomento scelto per questa edizione del Laboratorio Malatestiano ha una evidente matrice scenica e coreutica.

All'inizio del XX secolo il coro, o meglio la modalità corale del dialogo, offre a drammaturghi e interpreti un'alternativa dirompente che ripudia la struttura dialogica aristotelica e intersoggettiva. Sulle scene l'impianto del coro si distanzia ancora di più dal modello classico, si tratta piuttosto di una "coralità" neutra, venendo a mancare il carattere unitario e unisono di quello antico, la sua funzione di personaggio collettivo.

Dal secondo dopoguerra sempre più riconoscibile è la tendenza a un teatro della coralità pura, un teatro che risulta dalla esplosione del nucleo narrativo del protagonista e ne riunisce i frammenti in diverse figure che spesso risultano anonime, rompendo ancora una volta quella unità dialogica che era centrale nel teatro classico e su cui poggiava l'universo drammatico nel rapporto tra monologo e coro.

Sarà interessante verificare come questa "coralità" si declini in altri ambiti artistici. La danza contemporanea, in primo luogo, dove più icasticamente i corpi in movimento rimandano a una coralità originaria, geneticamente discontinua e simultanea che sperimenta dinamiche instabili di gruppi e individui.

L'idea di coralità torna anche nella narrativa e nella poesia contemporanee, dove la tensione tra individuo e comunità anima e struttura opere in cui l'istanza del singolo si confronta con una prospettiva sovraindividuale e plurale.



ore 9.30 - **Apertura dei lavori**

Paolo Amalfitano
Presidente dell'Associazione Sigismondo Malatesta

Coordina e introduce

Andrea Peghinelli
Sapienza Università di Roma

Relazioni

Vicky Angelaki
Mid Sweden University

*Gendered Geopolitics: Chorus and Agency
in David Greig's Version of The Suppliant Women
by Aeschylus*

Monica Cristini
Università di Verona

The Trojan Women.
*La rievocazione della spettacolarità originaria
nella messa in scena di Andrei Serban (1974)*

Vasiliki Avramidi
Università di Bologna

Sola in scena. Penelope nel teatro contemporaneo

Discussione

Discussant

Carmen Gallo
Sapienza Università di Roma

Maria Elena Capitani
Università di Parma

ore 15.30 - **Coordina e introduce**

Silvia Carandini
Sapienza Università di Roma

Relazioni

Noemi Massari
Sapienza Università di Roma

Jacques Lecoq e il coro: dalla scena alla pedagogia

Letizia Gioia Monda
Università di Torino

Quando nel coro danza anche un robot

Laura Piazza
Università di Torino

«*Invenzione d'echi, invenzione di futuro*»
Il coro tra regia e pedagogia in Orazio Costa

Aldo Roma
Université de Liège

*Il coro dell'opera barocca sulla scena contemporanea:
problemi formali e soluzioni registiche*

Discussione

Discussant

Annamaria Corea
Sapienza Università di Roma

Giulia Taddeo
Università di Bologna

ore 9.30 - **Coordina e introduce**

Maria Grazia Porcelli
Università di Bari Aldo Moro

Relazioni

Gloria Scarfone
Università di Pisa

Per una grammatica della coralità narrativa

Serena Codena
Università di Pavia

Feux di M. Yourcenar, per coro e voce sola

Giuseppe Andrea Liberti
Università di Napoli Federico II

*Forme e funzioni del coro
nella poesia italiana del Novecento*

Discussione

Discussant

Benoît Monginot
Università di Torino

Lugi Marfè
Università di Padova

ore 15.30 - **Coordina e introduce**

Claudio Vicentini
Università di Napoli "L'Orientale"

Relazioni

Grazia D'Arienzo
Università di Salerno

*Declinazioni della coralità
nell'opera di Samuel Beckett*

Salvatore Margiotta
Università di Napoli "L'Orientale"

«*Die Fortinbrasmachine*».
Per un Amleto Plurale

Claudia Cerulo
Università di Bologna

*Lo specchio infranto. Le voci della massa
nel teatro di Elias Canetti*

Discussione

Discussant

Francesco de Cristofaro
Università di Napoli Federico II

Silvia Mei
Università di Foggia